

Tratta Milano-Rimini percorribile in 2 ore e 9 minuti

TERAMO

FILT CGIL

ABRUZZO

PESCARA

L'AQUILA

RIETO

Italo, sveglia alle Fs

La concorrenza fa bene alla Romagna

DI CARLO VALENTINI

Una gara ad alta velocità. Avviene sulla dorsale adriatica, dove ancora la Tav non è attiva. Ma fa già bisticciare Ntv e Trenitalia. Infatti qui non ci sono Frece ma in estate, per via delle località che sono mèta delle vacanze estive, il numero di coloro che utilizzano il treno è rilevante.

Ntv ha fiutato il business e pubblicizzato l'avvio del proprio servizio alta velocità del 9 giugno, pensando di brutiare sul tempo i concorrenti. Anche perché in una recente visita a Rimini, l'ad di Trenitalia, che tra l'altro è riminese, **Mauro Moretti**, aveva dichiarato che l'alta velocità lungo l'Adriatica non era al top dei suoi pensieri e che non si era ancora deciso quando il primo treno sarebbe sfrecciato lungo i binari. Un torpore che aveva fatto insorgere i politici locali, tanto che Moretti aveva citato in giudizio un assessore per presunte contumelie nei suoi confronti.

Ma ora ad e top manager si sono risvegliati per via dei manifesti promozionali di Italo

affissi nelle stazioni e non solo. Non si poteva davvero lasciare che l'estate fosse monopolio di Montezemolo & Co. Così anche Trenitalia s'è messa a correre e compiendo una sorta di sberleffo a Italo, sta facendo in modo di arrivare prima a lanciare la Tav Milano-Ancona, con fermate a Bologna e Rimini. L'appuntamento è tra metà e fine maggio. Lo scorno per Italo non è da poco, poiché finora era sicura di arrivare prima.

La tratta Milano-Rimini sarà percorsa dai due contendenti in 2 ore e 9 minuti. Il bacino passeggeri, secondo le ricerche di mercato, è di 200 mila possibili clienti: «Credo che la decisione di Trenitalia», dice l'assessore provinciale riminese ai trasporti, **Vincenzo Mirra**, «sia frutto anche della decisione da parte del gestore privato, su sollecitazione della Provincia e degli enti locali, di partire da giugno con il collegamento ferroviario veloce del treno Italo. A dimostrazione che la concorrenza, specie nel settore dei servizi primari, dà vantaggi ai territori e ai cittadini».

Nuovo trasporto viaggiatori ha già chiesto le tracce

orarie per tre coppie di treni Italo e incomincerà a giorni i viaggi di prova. La concorrente Trenitalia sta per preparare un'analoga domanda, vuole partire qualche giorno prima con una coppia di Frecciarossa. «Trenitalia», aggiunge l'assessore, «nell'ultimo anno ha letteralmente maltrattato il tratto ferroviario Adriatico, a scapito di passeggeri e turisti, con treni soppressi e disservizi vari. Ben venga quindi il ripensamento».

La tratta in più per Italo, che si aggiunge a quella appena inaugurata per Venezia, è un passo avanti verso l'obiettivo che si è proposto il promotore di Ntv, Luca di Montezemolo: «Puntiamo a raggiungere il 20-25% del mercato entro il 2014».

L'ad di Ntv, **Giuseppe Sciarone**, aggiunge che «la nuova iniziativa sarà certamente un successo e ci attendiamo un sostegno da Regione ed enti locali».

Ma adesso dovrà vedersela coi Frecciarossa. Una linea bistrattata rischia il sovraffollamento ferroviario.

—© Riproduzione riservata—